

# Il nuovo nido infiamma le elezioni

► Fa discutere il progetto di ampliamento della struttura in via di realizzazione a Summaga per bimbi fino a 2 anni ► Favorevole il candidato di centrodestra Toffoli, nettamente contrario Bertoncetto. Cauti sia la Moretto che la Manzato

## PORTOGRUARO

Una delle prime questioni che dovrà affrontare il nuovo sindaco di Portogruaro sarà la possibilità di ampliare l'asilo nido. Il tema è scoppato in questi giorni, dopo che il Comune, guidato dal commissario Iginio Olita, ha annunciato di aver presentato al Ministero dell'Istruzione la richiesta di adesione al nuovo Piano per gli asili nido, che mette a disposizione nuove risorse per la realizzazione di spazi per bambini da 0 a 2 anni. Al Comune è stato riconosciuto un ulteriore contributo di 864mila euro per portare questi posti da 12 a 48. I tempi però sono strettissimi: l'affidamento dei lavori dovrà avvenire entro fine di ottobre. Nel documento inviato al Ministero il Comune ha scritto che il nuovo asilo verrà realizzato in via Bertolini, dove si sta già costruendo un nido che potrà ospitare 60 bambini, divisi tra lattanti (0-12 mesi) e divezzi (12-36 mesi). L'ente locale ha tuttavia precisato di aver voluto aderire alla proposta ministeriale per non perdere i fondi del Pnrr e che, non essendoci ancora un progetto, l'individuazione del sito non è vincolante per la nuova Amministrazione.

## FONDI PNRR

Sullo sfondo resta l'incognita della legge regionale, che autorizza strutture con una capacità ricettiva di 60 bambini. Se il nuovo nido venisse costruito in adiacenza a quello in fase di realizzazione la capacità della struttura salirebbe a 96 unità. Alcune associazioni hanno scritto una lettera aperta ai candidati sindaci esprimendo preoccupazione sia per l'esponentiale aumento del traffico, e quindi dell'inquinamento che inevitabilmente ci sarebbe in quell'area, che per l'ulteriore perdita di spazio a verde del parco di via Valle.

## LE POSIZIONI DEI CANDIDATI

Ma cosa dicono i candidati sindaci in merito a questa questione? **Alida Manzato**, candidata della lista civica "Città del

**IL COMMISSARIO HA ADERITO ALLA PROPOSTA DI ASSEGNAZIONE DI CIRCA 800MILA EURO DI FONDI DEL PNRR**

Lemene" resta prudente. «Prioritariamente - ha detto - si dovrà prendere in visione e approfondire la manifestazione di interesse inviata dal Comune. Se tale manifestazione non ha un progetto di fattibilità definitivo, saranno valutati il luogo, il numero di posti e altri aspetti correlati all'infrastruttura». **Luigi Toffolo**, candidato del centrodestra è convinto che l'ampliamento sia un'ottima opportunità. «Bene ha fatto il commissario - osserva - ad accettare questa possibilità attraverso il progetto già in essere, non potendo fare altrimenti. Questo ci permette di poter ospitare ulteriori 30 bambini in una struttura nuova, costruita con le più moderne tecniche edilizie. Parliamo tanto di decremento demografico, di sostegno alle giovani coppie, di aiuto alle famiglie: questo ci appare uno dei migliori modi per farlo. Valuteremo come aiutare le famiglie a reddito medio nella compartecipazione alla retta mensile e la migliore soluzione da offrire per risolvere la questione della congestione del traffico durante gli orari di uscita e di entrata. Siamo concordi nel mantenere l'area verde lungo via Valle».

«Andranno approfondite - ha detto **Sara Moretto**, per la coalizione di centro - la necessità e l'opportunità di aumentare i posti disponibili sulla base delle esigenze attuali e future delle famiglie e conseguentemente bisognerà valutare se confermare o meno il nuovo investimento del Pnrr, passando alla fase progettuale. In questo caso andrà studiata l'ubicazione del sito dove collocare l'eventuale nuovo asilo nido». «Non abbiamo mai mancato di manifestare la nostra contrarietà al sito del parco di via Valle e alle caratteristiche progettate, anche per gli spazi interni che non rispondono alle linee pedagogiche nazionali - rimarca invece **Antonio Bertoncetto**, portabandiera del centrosinistra - Noi vogliamo difendere il parco, istituire un servizio accessibile per le famiglie con reddito medio-basso e sostenibile rispetto al numero dei nuovi nati e alle percentuali indicate dai riferimenti regionali. Sicuramente siamo disposti anche a rinunciare al contributo, qualora l'esigenza di Portogruaro fosse soddisfatta dal progetto in essere e garantiamo sin da ora che qualsiasi decisione sarà presa con le rappresentanze di riferimento».

**Teresa Infanti**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



SUMMAGA L'area nella quale sorgerà l'asilo nido: nei prossimi mesi è previsto un ampliamento